

INTERNI

THE MAGAZINE OF INTERIORS
AND CONTEMPORARY DESIGN

N°5 MAGGIO

MAY 2022

MENSILE ITALIA / MONTHLY ITALY € 8
DISTRIBUTION 3 MAGGIO/MAY 2022

AT € 16,30 - BE € 15,10 - CH Chf 18 - DE € 20,50
DK kr 145 - E € 15 - F € 15 - MC, Côte D'Azur € 15,10
PT € 15 - SE kr 160 - US \$ 28

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03
art.1, comma, DCB Verona

GRUPPO  MONDADORI



DESIGN
LEAPS
HURDLES

22205 >



Looking AROUND ANNIVERSARY

Cominciata in Veneto nel 1972, la storia di Gruppo Euromobil coincide con quella di una famiglia – papà Luigi, mamma Luigia e i loro nove figli – la cui coesione rappresenta uno dei motivi principali del suo successo. Un'avventura che taglia il traguardo dei 50 anni assumendo i connotati di un case study: virtuoso



esempio di una piccola impresa che si trasforma in un solido gruppo industriale capace di fatturare, oggi, circa 60 milioni di euro grazie a valori come spirito imprenditoriale, dialogo col territorio, sensibilità nei confronti dell'arte e dello sport e attenzione ai mutamenti sociali ed economici. Le vicende imprenditoriali iniziano con la nascita di Euromobil (tra le prime aziende a produrre cucine componibili) e di Zalf (realtà specializzata in sistemi per le zone giorno e notte) per iniziativa dei fratelli Lucchetta: Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo. Risale invece al 1995 l'acquisizione del terzo brand del Gruppo, Désirée, che con la sua specializzazione nella realizzazione di imbottiti ne completa l'ampia offerta produttiva. Negli anni Novanta Euromobil abbraccia lo stile contemporaneo, rivolgendosi a una fascia di mercato più alta. È l'epoca in cui si inaugurano le collaborazioni con i designer: da Roberto Gobbo, che disegna numerosi best seller per Euromobil e Zalf, a Jai Jalan, che per Désirée firma pezzi di successo come



Gruppo Euromobil taglia il traguardo del **mezzo secolo**. Ne ripercorriamo la storia, fatta di successi, passione, valori condivisi e una **visione imprenditoriale** capace di accettare le sfide del presente per proiettarsi nel **futuro**

A SINISTRA, UNA FOTO DEI FRATELLI LUCCHETTA, ALLA GUIDA DI GRUPPO EUROMOBIL. SOPRA, ALL'INGRESSO DEGLI UFFICI DELLA SEDE DI DÉSIRÉE, IL GRANDE ANGELO, OPERA IN MARMO DI CARRARA DI PABLO ATCHUGARRY, ARTISTA URUGUAYANO DI CUI IL GRUPPO HA SEMPRE SOSTENUTO IL LAVORO. SOTTO, DISEGNATI DA SETSU & SHINOBU ITO PER DÉSIRÉE, POLTRONE E DIVANO DELLA COLLEZIONE KARIN E TAVOLINI TOMO.

50 ANNI DI CULTURA DEL PROGETTO



Tuliss e Lagoon; da Marc Sadler, che sempre per Désirée sviluppa, tra gli altri, la poltrona Kara e il letto Chance, a Setsu e Shinobu Ito, che per lo stesso brand creano la poltrona Le Midi e i tavolini Dabliu. Fino all'incontro con Matteo Thun e Antonio Rodriguez, responsabili di prodotti vincenti come la poltrona Rito ma anche del progetto del flagship store milanese inaugurato nel 2020. Nel frattempo si riscontra l'evoluzione di Zalf che, attraverso una serie di soluzioni come SpaceMakers, rivoluzionario sistema ideato per generare spazi dove non ce ne sono, diventa un interlocutore privilegiato nella progettazione domestica. L'impegno delle tre aziende nel mondo del design e dell'interior è ribadito, negli anni, dalla partecipazione a eventi rilevanti come la mostra "Essere Ben Essere", organizzata da Interni presso la Triennale di Milano, o le installazioni create ad hoc per la manifestazione Abitare il Tempo. Il Gruppo è attivo anche nel settore del contract, in Italia e all'estero. Nel 2015, per citare un esempio, Euromobil viene scelta per fornire tutti gli arredi degli spazi domestici del Villaggio Expo di Cascina Merlata: un'opera di riqualificazione urbana di 540.000 metri quadri comprensiva di residenze agevolate e convenzionate, scuole, un parco e un centro commerciale. Una grande passione che unisce i fratelli Lucchetta è quella per l'arte, declinata in una forma di mecenatismo che diventa elemento distintivo della loro impresa. Ne conseguono collaborazioni e incontri virtuosi con alcuni rappresentanti del panorama culturale contemporaneo, tra i quali il curatore e critico Marco Goldin, lo storico e critico d'arte Giovanni Granzotto, un protagonista del cinetismo internazionale come Julio Le Parc, uno dei



SOPRA, UNA COMPOSIZIONE DELLA CUCINA TELERO DI EUROMOBIL (DESIGN R&S EUROMOBIL E ROBERTO GOBBO) CON FRONTALI IN VETRO, TOP IN ACCIAIO, PIANO SNACK SCORREVOLE E ACCESSORI PORTAOGGETTI IN ALLUMINIO NERO. DIETRO L'ISOLA SI RICONOSCE UN'OPERA DI PIERO RUGGERI. A SINISTRA, L'INGRESSO DEGLI UFFICI DI FALZE DI PIAVE, IN CUI È COLLOCATA L'OPERA IN BRONZO ASTATI, DI NAG ARNOLDI, A RIBADIRE IL FORTE LEGAME CHE UNISCE IL GRUPPO AL MONDO DELL'ARTE.



UN'OPERA DI PIERO RUGGERI SORMONTA UNA MADIA DI **ZALF** NELLE FINITURE CARBONE, MATTONE E POMICE. TAVOLINI NEMU DI SETSU & SHINOBU ITO PER DÉSIRÉE E LIBRERIA FREESPACE DI ZALF NELLA TONALITÀ CARBONE. A DESTRA, UN ESTERNO DELL'HEADQUARTER ZALF.



Perugia e della squadra femminile del Modena, e la presenza del nome Euromobil a campeggiare sulle magliette della nazionale italiana campione del mondo nel 1982). A questo 50° compleanno è dedicata anche la nuova campagna di comunicazione stampa, digital e social, all'interno di un progetto che mette insieme passato e futuro e arte e design, e in cui la storia dialoga con la contemporaneità, per inaugurare una nuova era di successi. "Il 2022 sarà un anno importante per il nostro Gruppo, che coincide con il 50° anniversario della nostra attività ma anche con uno scenario internazionale incerto, a cui risponderemo con importanti trasformazioni", spiega l'AD Gaspare Lucchetta. "Oggi l'azienda lavora con 700 punti vendita nel mondo, esportando in oltre 40 Paesi, e nei prossimi mesi sono previste nuove aperture a Bucarest, Dubai e Città del Messico. L'attenzione per i nostri clienti ci ha spinto a investire nell'apertura dei tre company showroom di Euromobil, Zalf e Désirée nella sede di Falzè di Piave, che diventeranno un hub strategico internazionale a disposizione del mercato. Gli investimenti in nuovi impianti produttivi sono costanti e sempre rivolti a obiettivi di qualità e sostenibilità. Il 2022 sarà anche l'anno della trasformazione digitale: un cambio di passo che non coinvolge solo la comunicazione ma prevede anche un nuovo approccio culturale e organizzativo al business". Intanto, i valori di condivisione familiare sono stati tramandati alla terza generazione (già parzialmente presente in azienda), traducendosi in una convivenza multigenerazionale sinonimo di ricchezza, esperienza e sguardo rivolto al futuro. ■
Andrea Pirruccio

maggiori artisti nell'ambito della video-installazione come Fabrizio Plessi e il noto scultore uruguayano Pablo Atchugarry. La consacrazione internazionale del Gruppo è datata 2003, con la sponsorizzazione di due mostre straordinarie: "Léonard de Vinci. Dessins et manuscrits" al Louvre e "Le daguerréotype français. Un objet photographique" al Musée d'Orsay. Nel 2007, inoltre, il Gruppo Euromobil, in

qualità di main sponsor di Arte Fiera Bologna, promuove la prima edizione del Premio Gruppo Euromobil under 30, riservato ai giovani artisti e protrattosi per ben dodici edizioni. Altra passione di famiglia, poi, è quella per lo sport: dal ciclismo (la Zalf Euromobil Désirée Fior può vantare, in 40 anni di attività, otto titoli mondiali, due europei e 30 nazionali) al basket e dalla pallavolo al calcio (con la sponsorizzazione del